

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, alla Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria.

ROMA – Arco di Costantino - Venerdì 13 maggio 2011

11.45 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Arco di Costantino.*
(Corteo: allegato 1)

11.55 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina), per recarsi all'Arco di Costantino.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare.

12.00 Il corteo presidenziale giunge all'Arco di Costantino.

Alla discesa della vettura ², il Presidente della Repubblica viene accolto dal Ministro della Giustizia e dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dott. Franco Ionta.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed i componenti il Seguito presidenziale prendono direttamente posto in tribuna.

Dopo aver ricevuto i prescritti onori il Capo dello Stato, unitamente al Ministro della Giustizia e dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, passa in rassegna un reparto schierato con bandiera e banda.

Al termine, il Presidente della Repubblica raggiunge la tribuna presidenziale, ove sono ad attendere i Rappresentanti degli Organi Costituzionali e le altre Autorità presenti.

Ha inizio la cerimonia.

Interventi del:

- Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dott. Franco Ionta;
- Ministro della Giustizia, On. Avv. Angelino Alfano.

Consegna, da parte del Presidente della Repubblica, della Bandiera d'Istituto al Gruppo Operativo Mobile, e dopo la lettura delle motivazioni, di n. 4 ricompense.

(Elenco e motivazioni: allegato 2)

Consegna di un dono.

12.45 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Autorità presenti e aver ricevuto gli onori militari finali da fermo, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il luogo della cerimonia.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare.

I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino l'Arco di Costantino per recarsi al Palazzo del Quirinale (Palazzina)

12.50 La vettura presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

² In caso di condizioni metereologiche avverse la vettura presidenziale giungerà di fronte alla tribuna ed il Capo dello Stato riceverà gli onori militari da fermo.

ALLEGATO 1

CORTEO

Pulmino con:

Cons. D'AMBROSIO
Pref. DI GIANNANTONIO
Dott. CREMONI
Fotografo
Operatore RAI

ELENCO DECORANDI E RELATIVE MOTIVAZIONI



**Medaglia d'Oro al Merito Civile “alla memoria” al Maresciallo del
Corpo degli Agenti di Custodia Costantino SATTA**

(Ritira l'onorificenza il figlio Giorgio)

con la seguente motivazione:

“Comandante presso la Casa Circondariale di Ferrara, intercettava una banda di quattro sconosciuti che, con il pretesto di condurre in prigione un detenuto, immobilizzavano le guardie, facevano fuggire alcuni detenuti e ne passavano per le armi altri, uccidendone 13 e lasciandone feriti altri 13.

Nel tentativo di bloccare i malviventi e la fuga dei detenuti, veniva barbaramente ucciso a colpi di pistola da un componente della banda.

Fulgido esempio di elevato spirito di servizio e non comune senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio”.

Ferrara - 8 giugno 1945



**Medaglia di Bronzo al Valor Civile all'Assistente Capo del Corpo di
Polizia Penitenziaria Salvatore RUSSO,**

con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, unitamente ad appartenente ad altra Forza dell'Ordine, avendo notato in uno stabile un piano vistosamente in fiamme, con generoso slancio, non esitava a prestare soccorso.

Dapprima contribuiva a salvaguardare una folla di curiosi dal pericolo di esplosione per la presenza di gas, quindi, accortosi della presenza di un'anziana signora con difficoltà di deambulazione all'interno dello stabile, sprezzante del pericolo imminente di crollo, vi si introduceva fulmineamente, riuscendo a trarla in salvo.

Chiaro esempio di non comune coraggio ed elette virtù civiche”.

Pomigliano D'Arco (Napoli) - 30 aprile 2008

Promozione per merito straordinario all'Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria Giuseppe MISCIOSCIA, con la seguente motivazione:

“In servizio presso la Casa Circondariale di Lanciano, accortosi che nell'attiguo reparto si era sviluppato un incendio provocato da un detenuto all'interno della propria camera, non esitava ad intervenire in soccorso dei colleghi e dei detenuti in grave difficoltà per le fiamme e le dense esalazioni di fumo.

Con grande spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, si introduceva più volte all'interno del reparto, riuscendo a trarre in salvo l'autore dell'incendio ed altri due detenuti in grave pericolo di vita.

Mirabile esempio di senso del dovere ed eccezionali capacità personali e professionali.”

Casa Circondariale di Lanciano - 23 dicembre 2009.

Promozione per merito straordinario all'Agente Scelto di Polizia Penitenziaria Stefania CICALI, con la seguente motivazione:

“Appartenente al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre della Polizia Penitenziaria, ha conseguito prestigiosi riconoscimenti sportivi in ambito internazionale.

Nella disciplina della canoa - specialità K1 maratona - ha dato prova di eccezionale capacità, conquistando, per la seconda volta consecutiva, la medaglia d'oro in occasione dei campionati del mondo giovanili under 23.

Per l'altissimo valore dei risultati ottenuti, ha contribuito ad accrescere il prestigio e dare lustro al Corpo di Polizia Penitenziaria”.

Banyoles (Spagna), settembre 2010